

1° POSSIBILITA'

SUPER ECO-INCENTIVO FOTOVOLTAICO

LIQUIDITA' IMMEDIATA PER AZIENDE E PRIVATI AFFITTANDO IL TETTO PER UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO!



SUPER ECO-INCENTIVO FOTOVOLTAICO

LIQUIDITA' IMMEDIATA PER AZIENDE E PRIVATI AFFITTANDO IL TETTO PER UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO!

La notizia al primo impatto sembra incredibile in un momento di crisi come questo.

In cosa consiste.

Il Conto Energia è un incentivo dello Stato, in accordo col Gestore del Servizio Elettrico (GSE), che viene erogato per 20 anni alle aziende che installano un Impianto su specifiche superfici come Tetti e Terreni con opportune caratteristiche.

Ma, malgrado la promessa di rientro dell'investimento molto allettanti, non tutti sono in grado di far fronte agli investimenti necessari.

Quando si parla di Impianti molto più grandi per Aziende che hanno a disposizione superfici maggiori, le cose sono diverse: un Impianto su 2.000 Mq per una potenza di circa 100 KW nominale, verrebbe a costare tra i 300.000€ e i 400.000€ e molte aziende non sono in condizioni per vari motivi ad accedere a queste risorse.

Ma ecco una proposta seria e interessante.

Un'Azienda Italo/Taiwanese (Ergon Solair Group), produttrice di pannelli solari da decenni, ha accumulato negli anni delle forti risorse economiche (oltre 1 miliardo di euro) ed una grandissima esperienza in Impianti Fotovoltaici a Costo Zero.

E questo è il Progetto ClickEnergia.

Per partecipare, servono grandi superfici, almeno di 1.500-2.000 Mq di Tetti di Edifici Pubblici e Privati, Magazzini e Capannoni industriali, Tetti di Condomini e Alberghi e quant'altro, per "Cedere il diritto di Superficie" per 20 Anni alle Aziende del Progetto. La Ergon , effettuerà l'indagine per verificare:

- 1) La resistenza della struttura e la corretta disposizione verso SUD (Sud-Est o Sud-Ovest)
- 2) Che le Superfici siano di Proprietà
- 3) Che non esistano vincoli o ipoteche.

Dopodichè, dopo aver avuto il via libera da un'equipe predisposta, si procederà a stilare l'accordo di Cessione, in cui l'Azienda Realizzatrice si accolla tutte le spese e gli aspetti

burocratici necessari a realizzare l'Impianto da sfruttare per 20 anni (sarà quindi la Ergon che realizza l'impianto a ricavarne i benefici del Conto Energia), ma corrispondendo all'atto dell'allaccio alla rete elettrica, e questa è la vera notizia, un importo UNA TANTUM Come Compenso UNICO ai proprietari delle Superfici (minimo 2000Mq), pari a circa

25.000€ ogni 100 KW di Potenza Nominale Installata.

PROGETTO CLICKENERGIA

**PROSPETTO COMPENSI PER TETTI
per Cessione Diritto di Superficie per 20 Anni
POTENZA CONSIDERATA: 100KW NOMINALE**

Parametri	Minimo	Normale	Massimo
NORD	€20.000,00	€ 25.000,00	€ 26.000,00
CENTRO	€21.000,00	€ 26.000,00	€ 27.000,00
SUD	€22.000,00	€ 27.000,00	€ 28.000,00

Quindi se un imprenditore possiede un capannone di circa 8.000 mq, dove Ergon Solair Group installa un'impianto da 400 KW, riceverà un compenso immediato ed in un'unica soluzione di 100.000 € circa.

La cifra varia a secondo dell'inclinazione, esposizione e resa stessa dell'impianto.

Questa proposta consente di ricevere un pagamento immediato in un'unica soluzione.

Ma c'è di più. Allo scadere dei 20 anni, l'impianto realizzato rimarrà definitivamente di proprietà dell'azienda che ha affittato la superficie, che potrà quindi cominciare ad usufruire della corrente da questo generata e del compenso dell'Enel per la corrente prodotta in eccesso. Ricapitolando: non sono necessari né documenti particolari o pratiche burocratiche (solo quelli che attestino la proprietà delle superfici, l'assenza di vincoli o ipoteche, e le planimetrie e le foto delle strutture).

Dopo il sopralluogo, la verifica e la firma dell'accordo, si procederà alla realizzazione degli impianti.

Cosa dire, sembra che questa volta l'Ambiente sia il vero unico vincitore, visto che si è trovato un buon compromesso tra Industria, Aziende ed Investitori.

RIASSUMENDO:

FINALITA':

- 1) OTTENERE LIQUIDITA' IMMEDIATA PER PRIVATI E AZIENDE**
- 2) INSTALLARE UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A COSTO ZERO**
- 3) CONTRIBUIRE ALL'AMBIENTE**

REQUISITI:

- 1) AVERE UN TETTO DI PROPRIETA'**
- 2) AVERE A DISPOSIZIONE MINIMO 1.000MQ PIANI O 2.000MQ A FALDE (PREFERIBILMENTE SI RICERCANO SUPERFICI PIU' AMPIE, ESCLUSE COPERTURE A BOTTE O CURVE)**
- 3) ORIENTAMENTO DEL TETTO RAGIONEVOLMENTE A SUD**
- 4) NON AVERE IPOTECHE O VINCOLI SUL TETTO**

CARATTERISTICHE DELL'INCENTIVO

L'OPPORTUNITA'

E' RIVOLTA A PRIVATI, COMUNI E AZIENDE, CHE POSSIEDANO LA PROPRIETA' DI UN TETTO SIA ESSO PUBBLICO O PRIVATO DI CAPANNONI, MAGAZZINI, FABBRICATI O PENSILINE CON I PARTICOLARI REQUISITI SU ESPOSTI.

VALUTAZIONE

DOPO LA RICHIESTA DEGLI INTERESSATI, VERRANNO VALUTATE SIA LA CORRISPONDENZA DEI REQUISITI E LA FATTIBILITA' OGGETTIVA DELL'OPERA. SUCCESSIVAMENTE AL SOPRALLUOGO, SE AVRA' ESITO POSITIVO, VERRA' IMMEDIATAMENTE DICHIARATA L'IDONEITA' AL PROGETTO E SI PASSERA' ALLA FIRMA DELL'ACCORDO.

L'ACCORDO

PREVEDE ESCLUSIVAMENTE L'AFFITTO (O MEGLIO LA CESSIONE DEL "DIRITTO DI SUPERFICIE") DELL'AREA INDIVIDUATA PER 20 ANNI, IN QUANTO L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO CHE SI ANDRA' A REALIZZARRE RIMARRA' DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA FINANZIATRICE PER I 20 ANNI A SEGUIRE E SOLO QUESTA NE RICEVERA' SIA I BENEFICI DERIVANTI DALLO SFRUTTAMENTO DELL'ENERGIA PRODOTTA CHE QUELLI ECONOMICI DERIVANTI DALL'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI STATALI DEL CONTO ENERGIA.

COMPENSO

DALLA STIPULA DELL'ACCORDO, L'AZIENDA FINANZIATRICE, PROVVEDERA' AL DISBRIGO DI TUTTE LE PRATICHE E PROVVEDERA' ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO A PROPRIE SPESE.

TERMINATA L'INSTALLAZIONE, APPENA AVVERRA' IL COLLAUDO E L'ALLACCIO ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE (IN MEDIA ENTRO 5-6 MESI DALLA STIPULA DELL'ACCORDO), CONSEGUENZIALMENTE IL TITOLARE RICEVERA' IL COMPENSO PATTUITO, IN UN'UNICA SOLUZIONE PARI AD UNA CIFRA ORIENTATIVA DA **20.000€ FINO A 25.000€ OGNI 100KW DI POTENZA INSTALLATA (VARI PARAMETRI INCIDONO SU QUESTI CALCOLI, COME ESPOSIZIONE A SUD, DIFFERENZE DI IRRADIAZIONE SOLARE TRA NORD, CENTRO E SUD ITALIA. ES: SU UNA SUPERFICIE DI 10.000MQ SI CALCOLA UNA POTENZA NOMINALE INSTALLATA FINO A 400KW, PARI A CIRCA 100.000€).**

TERMINE DELL'ACCORDO

TERMINATO IL PERIODO DELL'ACCORDO VENTENNALE, L'IMPIANTO DIVERRA' INTERAMENTE DI PROPRIETA' DEL TITOLARE DELLE SUPERFICI CHE POTRA' DECIDERE SE SFRUTTARE L'ENERGIA PRODOTTA O RICHIEDERE LO SMANTELLAMENTO DELLA STRUTTURA. I PANNELLI UTILIZZATI VENGONO CERTIFICATI PER UNA PRODUZIONE DOPO 25 ANNI, ANCORA DELL'80%

VALIDITA' DELL'INCENTIVO.

LO STATO HA ISTITUITO IL CONTRIBUTO DETTO CONTO ENERGIA PER OGNI ANNO SOLARE, DIMINUENDO PROGRESSIVAMENTE PER OGNI ANNO A VENIRE LA SOMMA DI TALI CONTRIBUTI. PERTANTO NON ESISTE UN TERMINE, MA PROGRESSIVAMENTE QUESTO CONTRIBUTO DIMINUIRA' IN RELAZIONE ALL'INCENTIVO DELLO STATO PER OGNI ANNO A VENIRE.

E' NECESSARIO QUINDI FARE IMMEDIATA RICHIESTA PER ACCEDERE ALL'INCENTIVO MAGGIORMENTE VANTAGGIOSO E DAR L'AVVIO ALLE PRATICHE.

COME FARE DOMANDA

INVIARE UNA RICHIESTA TELEFONICA O A MEZZO FAX O EMAIL AI RIFERIMENTI SOTTO ESPOSTI.

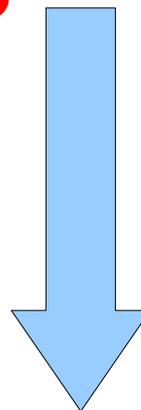
DOCUMENTI DA PREPARARE

- PLANIMETRIE DELLE SUPERFICI CON BEN EVIDENZIATE LA DISPOSIZIONE E L'ORIENTAMENTO AL NORD GEOGRAFICO
- FOTO PREFERIBILMENTE SU PIU' DIREZIONI E PROSPETTIVE
- DOCUMENTAZIONE ATTESTANTI LA TITOLARITA' DELLE SUPERFICI
- OGNI DOCUMENTO NECESSARIO A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI VINCOLI E/O IPOTECHE

PERCHE' ADERIRE

- NESSUNA PRATICA FINANZIARA CON BANCHE E ISTITUTI
- NESSUNA PRATICA BUROCRATICA
- NESSUNA SPESA NE' PRESENTE NE' FUTURA
- NESSUN RISCHIO DI CAPITALI
- CONTRIBUTO REALE A BENEFICIO DELL'AMBIENTE
- VANTAGGIO ECONOMICO **IMMEDIATO** E NON POSTICIPATO NEI 20 ANNI (METTENDO AL SICURO IL CLIENTE DA INCERTEZZE FUTURE, SVALUTAZIONE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, DIFFICOLTA' TECNICHE ETC..)

**CONTINUA CON LA 2° OPPORTUNITA',
AFFITTA UN TERRENO**



2° POSSIBILITA'

SUPER ECO-INCENTIVO FOTOVOLTAICO

LIQUIDITA' IMMEDIATA PER AZIENDE E PRIVATI
AFFITTANDO UN TERRENO PER UN IMPIANTO
FOTOVOLTAICO!



Tutta la descrizione fatta per i tetti è valida anche per i terreni tranne che la superficie minima deve essere di almeno 1 ettaro e i compensi per il proprietario del terreno sono:

PROGETTO CLICKENERGIA

PROSPETTO COMPENSI TERRENI
per Cessione Diritto di Superficie per 20 Anni

SUPERFICI CONSIDERATE: 1 ETTARO (10.000 MQ)
COMPENSO ANNUALE (OGNI ANNO PER 20 ANNI PER ETTARO):

Parametri	Minimo	Normale	Massimo
NORD	€4.000,00	€5.000,00	€6.000,00
CENTRO	€4.500,00	€5.500,00	€6.500,00
SUD	€5.000,00	€6.000,00	€7.000,00

Per il compenso Totale si moltiplica l'annuale per 20 anni, Es: 6.000€ x 20=
120.000€ PER ETTARO

COMPENSO UNICO ANTICIPATO (Unico pagamento per i 20 Anni x Ettaro):

Parametri	Minimo	Normale	Massimo
NORD	€40.000,00	€ 50.000,00	€ 60.000,00
CENTRO	€45.000,00	€ 55.000,00	€ 65.000,00
SUD	€50.000,00	€ 60.000,00	€ 70.000,00

Il compenso Totale è un pagamento anticipato per tutti i 20 anni –
Considerando l'attualizzazione in 20 anni, corrisponde alle stesse somme a rate

3° POSSIBILITA'

SUPER ECO-INCENTIVO FOTOVOLTAICO CON RIMOZIONE ETERNIT



RIMUOVERE SUPERFICI IN ETERNIT A COSTO ZERO AFFITTANDO IL TETTO PER UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO!

La notizia al primo impatto sembra poco credibile visti i costi di smaltimento dell'Eternit: smantellare materiali tossici non è cosa da poco. Gli interventi vanno eseguiti da personale specializzato, materiali e protezioni adatte anche per il trasporto e il successivo smaltimento come prevede la normativa. In più vanno aggiunti anche i costi per rifare il nuovo tetto. Siccome la legge ad oggi non prevede incentivi in tal senso, a risolvere queste situazioni ci viene incontro la proverbiale intraprendenza Italiana mista a finanziamenti stranieri.

Il progetto ClickEnergia offre una soluzione a tutto questo a **COSTO ZERO**.
Il tutto avviene combinando i finanziamenti di Aziende investitrici con il finanziamento dello Stato del Conto Energia per la realizzazione di Impianti Fotovoltaici.

Il meccanismo è: anticipare soldi per poi riprenderli nel tempo sfruttando il Conto Energia. Equivale in sostanza a guadagnarci poco o niente e appunto sembra più una seccatura che un'affare. Ecco perchè il Progetto risolve questo aspetto: **Zero Costi, Zero Grattacapi**.
Si occupa di tutto l'Azienda senza pensieri e senza investimenti per i proprietari.

In definitiva la proposta riguarda Aziende e Privati che hanno a disposizione superfici di almeno 2.000 Mq a falde (o 1.000 Mq piani. Per superfici inferiori non verrebbero bilanciati i costi). Tetti Pubblici e Privati, Magazzini e Capannoni industriali, Tetti di Condomini e Fabbricati e quant'altro, **ETERNIT DA SMALTIRE** e cedere "il Diritto di Superficie" per 20 Anni alle Aziende del Progetto.

La Ergon , effettuerà l'indagine per verificare:

1. La corretta disposizione verso SUD (Sud-Est o Sud-Ovest)
2. Che le Superfici siano di Proprietà
3. Che non esistano vincoli o ipoteche.

Dopodichè, dopo aver avuto il via libera da un'equipe predisposta, si procederà a stilare l'accordo di Cessione, in cui l'Azienda Realizzatrice si accollerà tutte le spese e gli aspetti burocratici necessari a

- Smantellare l'Eternit,
- Smaltirlo come Rifiuti Tossici,
- Realizzare il nuovo tetto nella massima diligenza,
- Realizzare l'Impianto da sfruttare per 20 anni
(sarà quindi la Ergon che realizza l'impianto a ricavare i benefici del Conto Energia)

Ma c'è di più. Allo scadere dei 20 anni, l'impianto realizzato rimarrà “definitivamente” di proprietà degli intestatari delle superfici; si potrà quindi sfruttare anche la corrente generata (o altrimenti chiederne lo smantellamento senza spese aggiuntive).

Le caratteristiche dei pannelli che verranno adottati sono tali da avere la Certificazione di rendimento che garantisce dopo 25 anni una produzione ancora dell'80%, un fattore meritevole di considerazione.

Ricapitolando: niente finanziamenti e niente pratiche burocratiche. Servono solo i documenti che attestino la proprietà delle superfici, l'assenza di vincoli o ipoteche, e le planimetrie con le foto delle strutture.

Cosa dire, sembra che questa volta l'Ambiente sia il vero unico vincitore, visto che si è trovato un buon compromesso tra Industria, Aziende e Investitori, con beneficio anche della Salute Pubblica.

4° POSSIBILITA' **IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PROPRIETA'** **A COSTO ZERO CON IL CONTO ENERGIA.**

Sono possibili anche impianti con allacciamento al Conto Energia per il Cliente, quindi l'impianto sarà di sua proprietà così come i vantaggi economici del Conto Energia.

L'azienda propone il contratto chiavi in mano (compreso finanziamento del 100% e disguido di tutte le pratiche) con preammortamento a 6 mesi.

Con il Conto Energia e il Finanziamento al 100% l'impianto è:

Costo Zero = Nessun Euro investito.

Con circa 10 anni l'impianto si ammortizza da solo con il conto energia.

Questa soluzione è per tutti e per tutte le potenze, da 1 KW ad oltre 1GW, quindi sia per un tetto casalingo che per tetti o terreni di svariati ettari.

RIFERIMENTI:

Resp.le Commerciale: MARCO GIANCARLINI 392-9990287
email: commerciale@energiafree.it

Resp.le Tecnico: PIETRO DIANO 338-9579120
email: info@energiafree.it
Tel Voip: 075-7824364

Siti web: www.energiefree.it
www.rimuovieternitgratis.blogspot.com
www.affittailtetto.blogspot.com

NEWS DAL MONDO FOTOVOLTAICO ED ETERNIT.

PROGETTO LEGA AMBIENTE

Provincia eternit free

A Roma il 1° Convegno nazionale sulla campagna di sostituzione dell'amianto con impianti fotovoltaici

AzzerOCO₂ e Legambiente organizzano il primo convegno nazionale "Provincia eternit free". Il progetto ha l'obiettivo di promuovere, presso le aziende presenti sul territorio, la sostituzione di tetti in eternit con impianti fotovoltaici, beneficiando degli incentivi speciali introdotti dallo Stato (DM del 19 febbraio 2007), potenziati con il nuovo Decreto sul conto energia pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 24 Agosto 2010, e di favorire la riduzione delle emissioni CO₂ sul territorio provinciale. Dopo i saluti istituzionali, il convegno ospiterà una serie di interventi tecnici che illustreranno l'iniziativa. A seguire una tavola rotonda con i rappresentanti delle province che hanno già aderito alla campagna.

Roma, 30 settembre 2010, ore 9:00

Sala Conferenze del Senato, ex Hotel Bologna (Via di Santa Chiara 4)

Ore 9.00 Saluti di apertura

Giuseppe Gamba, Presidente AzzerOCO₂

Vittorio Cogliati Dezza, Presidente Legambiente

Ore 9:30 – 10:45 Interventi istituzionali

Ministero dell'Ambiente: Dottor Sebastiano Serra

Direzione energia nucleare, energie rinnovabili e efficienza energetica: Ing. Daniele Novelli

Direttore Operativo GSE: Dottor Gerardo Montanino

Unione Province Italiane: Presidente Giuseppe Castiglione (invitato)

Associazione Familiari Vittime Amianto: Dottor Bruno Pesce

Ore 11:00 - 12:00 Interventi tecnici

Francesco Ferrante, Vice Presidente Kyoto Club

Stefano Ciafani, Responsabile scientifico Legambiente

Mario Gamberale, Amministratore Delegato AzzerOCO₂

Modera: ing. Annalisa Corrado

Ore 12:00 – 13:00 Tavola Rotonda con le province che hanno già aderito alla campagna

Alessandria: Onorevole Rava

Benevento: Assessore Gianvito Bello - Assessore Gianluca Aceto

Lecce: Assessore Giovanni Stefano

Roma: Assessore Michele Civita

BAT: Dottor Francesco Ventola

Modera: ing. Gianni Silvestrini

Domanda risolta

Un capannone di eternit vicino può provocare tumori?

Salve vorrei sapere secondo voi se vivendo a 10 metri da un capannone interamente ricoperto in eternit (cemento amianto) ho serie possibilità di beccarmi un tumore maligno o qualche malattia del genere.

Ho letto moltissimo a riguardo tutti dicono che se l'eternit è in buono stato non fa nulla il problema da quello che so che quel capannone si trova lì da almeno 40 anni ed è un capannone dei vicini quindi loro possono dire che è in buono stato, ma io non ci credo. I miei mi prendono per matto e dicono che non c'è da preoccuparsi ma dato che sono quello che dorme più vicino al capannone sono molto preoccupato.

Secondo voi se magari facendo l'esame dell'aria si riesce a capire se ci sono fibre d'amianto in giro ?

Sicuramente l'esame che dici tu è molto costoso e lascia il tempo che trova.

Ricordo che le coperture in eternit sono fuori norma da un bel paio d'anni e chi è proprietario dell'immobile "incriminato" deve o rimuoverlo (e lo deve fare una ditta specializzata, ai fini del successivo smaltimento del materiale stesso) o bonificato mediante l'applicazione di speciali vernici che trattengono le particelle di amianto che si staccano dall'eternit.

Ricordo che una particella di amianto può "volare" per circa dodici chilometri da dove si è staccata...

Una denuncia all'agenzia per l'ambiente o ai NOE (nucleo operativo ecologico dei Carabinieri) risolverà il tutto.

In 2.400 edifici scolastici italiani sarebbe accertata la presenza di amianto. 358 milioni di euro sbloccati dal Cipe in maggio sarebbero dovuti servire anche a rimuovere l'amianto in quelle 2.400 scuole, non ci sono più, svaniti fra le pieghe dell'ultima manovra finanziaria. Ora sembra dalle ultime notizie che ricompiano. Ma Siamo sicuri di essere attrezzati a rimuovere l'amianto in condizioni di sicurezza? Qualcuno prega che l'amianto resti nascosto il più possibile. Il quotidiano Il Messaggero tira fuori la questione amianto nelle scuole e la bomba esplose.

Amianto, un killer inestinguibile

Nel 2025 l'asbesto avrà ucciso in Italia tra le 20 e le 30 mila persone

Eternit, cioè eterno come i tumori che provoca e continuerà a provocare. Gli ammalati e i parenti delle vittime del mesotelioma hanno intrapreso un difficile battaglia, per sé e per tutti noi esposti
14 novembre 2004 - Manuela Cartosio

Fonte: www.ilmanifesto.it

Ha due nomi, entrambi derivati dal greco. Amianto significa «incorruttibile», asbesto vuol dire «inestinguibile». Di qui il neologismo eternit, passato dalla multinazionale svizzera che all'inizio del Novecento brevettò la miscela di cemento e amianto all'ondulato grigio che nel dopoguerra scalzò i coppi rossi dai tetti. Le virtù vantate dai nomi si sono rovesciate in maledizione. L'amianto, messo al bando in Italia nel 1992, continuerà a presentarci il conto per un pezzo. Il picco dell'epidemia di tumori causati dal minerale usato come isolante universale - dalle navi ai ferri da stiro, dai tetti ai freni, dalle carrozze dei treni ai tessuti - è atteso attorno al 2025. A quella data si stima che l'amianto avrà fatto solo nel nostro paese tra i 20 e i 30 mila morti. La bonifica e la demolizione dei siti produttivi, la rimozione dagli edifici dei rivestimenti e dei tubi in cemento-amianto, la distruzione o la messa in sicurezza dei manufatti all'asbesto procedono a rilento. «In giro per l'Italia ci sono milioni di metri cubi di roba varia con dentro l'amianto», dice il senatore diessino Antonio Pizzinato, tra i promotori della conferenza nazionale non governativa sull'amianto che si terrà questo fine settimana a Monfalcone (vedi box). Quanti esattamente non si sa. La mappatura completa dell'amianto non è stata fatta. E' solo uno dei tanti ritardi sulla tabella di marcia indicata dalla legge 257 del 1992. Non è stato fatto il registro nazionale degli esposti all'amianto e qualche regione non ha fatto neppure quello dei mesoteliomi, il micidiale tumore alla pleura che con il carcinoma polmonare e l'asbestosi si accanisce sui lavoratori che hanno inalato le fibre d'amianto.

Comunque le informazioni sull'amianto o l'eternit sono milioni, digitali su un qualsiasi motore di ricerca e ti renderai conto che nel nostro piccolo possiamo fare molto.